

Scuola e istruzione: le cattive e incostituzionali abitudini dell'Amministrazione Comunale di Tortoreto

Partito dei Comunisti Italiani

Partito Democratico

Sezioni di Tortoreto

Tortoreto, 5 settembre 2015

Le sezioni cittadine del Partito Democratico e del Partito dei Comunisti Italiani apprendono con stupore che la Giunta comunale avrebbe di recente stanziato fondi per la scuola materna privata, con la motivazione di *"assicurare l'attuazione dei servizi, la parità di trattamento tra gli alunni delle scuole statali e non statali per l'anno 2015"*.

Non è la prima volta che si dirottano fondi pubblici verso istituti privati; occorre far notare all'Amministrazione Comunale che questa sua abitudine, oltrechè pessima, è incostituzionale: l'Articolo 33 della Costituzione recita infatti al comma 2 e 3 che *"La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, **senza oneri per lo Stato.**"*

La presunta parità di trattamento è la motivazione che accampa la Giunta, cercando di mascherare il pesante carattere anticostituzionale della decisione. Essa è nei fatti il risultato di un ventennio di devastante subcultura berlusconiana: come si possano motivare tali espedienti giustificandoli con la parità di trattamento tra pubblico e privato, quando quest'ultimo viene sovvenzionato e foraggiato dai sacrifici della collettività a discapito dei servizi pubblici e dello stato sociale, è arte degna della miglior tradizione dell'opportunismo nazionale e del più spregiudicato trasformismo all'italiana. Le sezioni tortoretane di PD e PdCI invitano la cittadinanza alla vigilanza e alla partecipazione, condizioni essenziali per porre fine al malcostume e all'illegalità; ricordano inoltre all'attuale Amministrazione che i fondi pubblici regalati a strutture private devono invece essere destinati al rafforzamento dei servizi pubblici, sia scolastici che manutentivi.